

**Progetto Pays Aimables
_Piter Paysages
Programma Alcotra
2014-2020**

WP 3.2 - Strutturazione del
prodotto "Turismo del Pae-
saggio".

*PIANO OPERATIVO
Liguria
(Ambiti 1-2)*

elaborato 31.05.2021

Comprendere le **qualità di PAESAGGI DIVERSI**, con caratteri riconoscibili e valori identitari specifici, espressione di culture e tradizioni e frutto del lavoro continuo di cura e manutenzione.

Coinvolgere gli attori locali per condividere la lettura degli elementi più interessanti e la individuazione di strategie di valorizzazione attraverso il **racconto della BELLEZZA** e della tipicità dei luoghi.

Promuovere la conoscenza di questi articolati paesaggi attraverso **azioni innovative** per suggerire alternative al turismo balneare costiero, riscoprendo il piacere dell'esperienza immersiva, della stimolazione sensoriale e della relazione con produttori e ristoratori in grado **di testimoniare i VALORI locali**.



UniGe
DAD

**PAESAGGI
DA AMARE**

Pays aimables

indice

PIANO OPERATIVO

Obiettivi

progetto/

METODOLOGIA

p.11

1. Il progetto della strada balcone

1.1. / Le quattro aree tematiche

1.2. / La scelta del tracciato

1.3. / La creazione delle mappa

p.23

2. I balconi

2.1. / Cos'è un balcone

2.2. / La selezione iconografica

2.3. / Testimonial del paesaggio

2.4. / Il censimento delle attività

storytelling /

PRODOTTI

p.34

3.1. / Il travel e-book

3.2. / Strategia di comunicazione sul territorio

3.3. / Allestimento balconi

POSSIBILI IMPLEMENTAZIONI

Partecipazione

PIANO OPERATIVO



Obiettivi

L'attività 3.2 – **STRUTTURAZIONE DEL PRODOTTO “TURISMO DEL PAESAGGIO”** comprende le azioni finalizzate alla definizione del prodotto turistico legato al paesaggio del territorio di progetto transfrontaliero, con particolare dettaglio sulle attività che si intende realizzare puntualmente a livello territoriale per dare attuazione alla strategia generale.

Il piano operativo, oggetto del documento, è finalizzato alla definizione di una proposta turistica legata al paesaggio della porzione territoriale ligure che costituisce il progetto pilota volto alla valorizzazione di un itinerario balcone con i relativi siti che offrono una panoramica rappresentativa del paesaggio ligure.

Nella redazione del piano operativo sono stati considerati alcuni indicatori ritenuti significativi che permettessero al piano di includere più porzioni di territorio e creare un modello implementabile ed inclusivo.

Indicatore di realizzazione: numero di siti, itinerari, aree oggetto di valorizzazione turistica mediante creazione di offerta dedicata al turismo di paesaggio
- Indicatore di risultato: numero di Comuni interessati dai progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio

Il presente piano ha lo scopo generale di definire e valorizzare un itinerario panoramico nei diversi paesaggi oggetto dell'intervento, contestualizzando lo sviluppo all'interno del quadro programmatico e del contesto partenariale propri del progetto transfrontaliero di cui l'iniziativa è parte e, in senso più ampio, del PITer Pays-Sages, che riconosce nel PAESAGGIO, nella sua conservazione e nella sua conseguente messa in valore, il filo conduttore di un processo di sviluppo condiviso tra le aree confinanti del Basso Piemonte, del Ponente ligure e della Costa Azzurra.

Nel rispetto di tale finalità, che chiarisce il significato

stesso del documento e le motivazioni a base della sua redazione, il Piano Operativo organizza le proprie scelte intorno ad un ben preciso fattore distintivo; nel proporre un modello di fruizione turistica sostenibile, il piano si rivolge, infatti, ad un **target** specifico e chiaramente delineato per motivazioni, bisogni e aspettative: il **turista sight-seeing** che cerca esperienze che lo possano mettere in contatto con i valori che il paesaggio rappresenta. Si tratta di un **turista viaggiatore impegnato** che si può definire anche residente temporaneo, amante di luoghi poco battuti, della natura e del paesaggio, della ricerca delle tradizioni e delle tipicità autentiche, in un ambiente ancora preservato e vero.

L'itinerario proposto permette di compiere un viaggio in un paesaggio ligure autentico con ampi e impressionanti scorci sia per la varietà, sia per la classica caratteristica per cui a pochi minuti dal mare si sale in scenari completamente diversi.

/ Il viaggio lento nel paesaggio - il turismo lento - capace di valorizzare le differenze;

/ Possibilità di fruire il PAESAGGIO con modalità diverse, a piedi, in bicicletta e in macchina ampliando così il target, riferendosi così ai sempre più crescenti piccoli gruppi interessati a spostarsi come alternativa allo spazio balneare;

/ Messa in valore della eterogeneità dei paesaggi. Ogni luogo è unico e irripetibile per cui debbono essere promosse le caratteristiche peculiari, che ne definiscono una specifica identità;

/ Mettere in rete le realtà esistenti potenziando la collaborazione tra pubblico e privato attraverso la costruzione di un'azione strategica condivisa dagli amministratori con gli operatori.

Progetto / **METODOLOGIA**

Lo studio dei modelli di sviluppo dell'estetica del paesaggio all'interno della ricerca Pays Aimables ha individuato un interessante itinerario - la *corniche moyenne* - corredato da balconi panoramici, osservatori dai quali apprezzare più facilmente le valenze paesaggistiche del paesaggio ligure più interno.

La strada balcone rappresenta un percorso con caratteristiche di grande valore paesaggistico, che coincide con tracciati carrabili esistenti di carattere e valore diverso.

Sette i balconi panoramici individuati nel tracciato, la cui selezione ha tenuto conto sia della distribuzione geografica e turistica dei balconi, sia della completezza della rappresentazione del prodotto paesaggio, andando a connettere i punti più significativi attraverso un unico tracciato.

La strada unisce le quattro aree tematiche del paesaggio e raggiunge numerosi comuni attraversando in pochi chilometri paesaggi autentici, poco conosciuti che permettono di entrare in contatto con i reali valori del territorio.

La strada è il filo rosso che collega la varietà dei paesaggi liguri, sia parallelamente alla linea di costa come tracciato alternativo all'Aurelia e all'autostrada congestionata, sia perpendicolarmente alla costa permettendo di conoscere la natura autentica dell'immediato entroterra alle località costiere.

PROGETTO

Il progetto della strada balcone

1.1 Le quattro aree tematiche

Per uno studio più completo e per poter mettere a sistema e valutare più correttamente le risorse del paesaggio imperiese (compreso il territorio montano e i Parchi) sarebbe opportuno allargare l'area di indagine comprendendo le vallate interne nella loro interezza.

La necessità di arrivare a una interpretazione sintetica di questi brani di paesaggi diversi, costringe a procedere per grandi schematizzazioni, senza per questo perdere la ricchezza del patrimonio paesaggistico nella sua completezza.

Nel WP3.1. sono state definite dal gruppo di ricerca **4 MACRO AREE con caratteri molto diversi**: 2 con ruolo di passaggio e di transizione e 2 caratterizzate da una agricoltura peculiare su terrazzamenti (l'oliveto e il mosaico di colture differenziate).

- 1. /** Confine francese-Ventimiglia, INGRESSO in ITALIA/Liguria dalla FRANCIA
- 2. /** Ventimiglia -Sanremese. MOSAICO COLTIVAZIONI (serre, colture in pien'aria diversificate)
- 3. /** Imperiese e le 5 vallate dell'OLIVO (Valle del San Lorenzo, Val Prino, Valle Impero, Dianese, Val Cervo)
- 4. /** Tratto della media valle Arroscia TRANSIZIONE tra bassa valle albenganese coltivata e alta valle alpina, collegamento con il PIEMONTE e con la FRANCIA

1 - CONFINE FRANCESE-VENTIMIGLIA.

Comune di Ventimiglia

Un'area caratterizzata da una costa frastagliata con spiaggette suggestive. La strada litoranea alta raggiunge i nuclei di Grimaldi e Mortola sino all'importante centro storico di Ventimiglia, arroccato sul promontorio, che offre nella piazza del Funtanin un balcone affacciato sul porticciolo e sulla costa, tra il forte dell'Annunziata e i giardini pensili di via Collabassa (giardino Galleani-Biancheri). Sulla costa troviamo le caverne preistoriche e il museo dei Balzi Rossi, i giardini Hanbury, la spiaggia e le ville di Latte (villa Orengo Serra), di matrice rurale. Sono già visibili i coltivi diversificati e le cisterne cilindriche per l'irrigazione. Nell'interno, seguendo la val Bevera, si arriva al borgo recuperato di Torri superiore, dove una comunità di giovani offre possibilità di turismo sostenibile, con coltivazione in permacultura.

2 - VENTIMIGLIA - SANREMESE

Comuni di Bordighera, Camporosso, Castellaro, Cipressa, Civezza, Costarainera, Ospedaletti, Pietrabruna, Pompeiana, Riva Ligure, S. Lorenzo al Mare, Sanremo, Santo Stefano al Mare, Seborga, Taggia, Terzorio, Vallebona, Vallecrosia, Ventimiglia

Caratterizza il paesaggio collinare un mosaico differenziato di colture ortive e floricole, in continua trasformazione, sia nelle serre in piano e su terrazzamenti, sia in pieno campo: ortaggi (a fusto, frutto, radici e tuberi) e coltivazioni di fiori e fronde ornamentali, mimosa, ruscus, pitosforo, ginestra, piante grasse, spezie, aromatiche e farmaceutiche, basilico, rose, garofani, statici, margherite, bocche di leone, calendula, agrumi e frutteti, cereali e piante per fibre tessili. Sono evidenti molte cisterne per l'irrigazione.

3 - IMPERIESE E LE 5 VALLATE DELL'OLIVO

Comuni di Aurigo, Borgomaro, Caravonica, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Dolcedo, Lucinasco, Pontedassio, Prelà, Vasia, Cervo, Diano Aretino, Diano Castello, Diano Marina, Diano S. Pietro, Imperia, S. Bartolomeo al mare, Villa Faraldi

Alle spalle di Imperia, si dispongono a corona le valli più significative per l'OLIVETO varietà taggiasca, a boschetto, con numerosi interessanti borghi storici in posizioni significative e panorami notevoli dai crinali. Strade che salgono i versanti attraversando i sistemi terrazzati ad olivo. Ognuna delle 5 valli di questa area ha delle peculiarità, con borghi molto caratterizzati e particolari, dalla «conca d'oro» della val Prino fino al Dianese.

4 - TRATTO DELLA MEDIA VALLE ARROSCIA

Comuni di Aquila d'Arroscia, Borghetto d'Arroscia, Ranzo e Vessalico

Ranzo segna un passaggio tra la valle più ampia, nell'albenganese, coltivata a frutteti e vigneti, e la parte montana, che sale a Pornassio e al Col di Nava. Ranzo e le sue coste hanno i vigneti più importanti per il PIGATO, immersi nell'oliveto, che per il clima più freddo ha maturazione tardiva rispetto alle valli dietro ad Imperia. I coltivi sono disposti tra il fondovalle e i nuclei alti, in sponda sinistra, da cui si vede il mare.

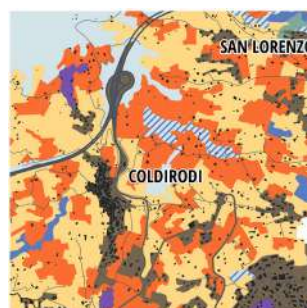
Diversità dei paesaggi

Legenda

-  Boschi misti
-  Area prativa/arbustiva in evoluzione
-  Area prativa, pascoli, praterie, brughiere
-  Oliveti
-  Vigneti
-  Sistema agrario
-  Sistema delle serre
-  Urbanizzato / Edificato
-  Verde urbano



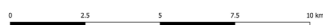
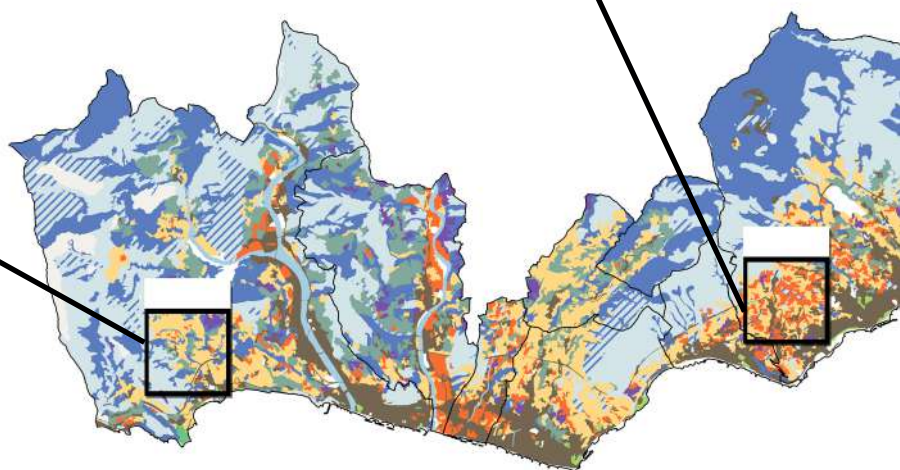
zona 4
Ranzo

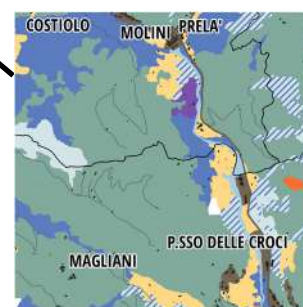
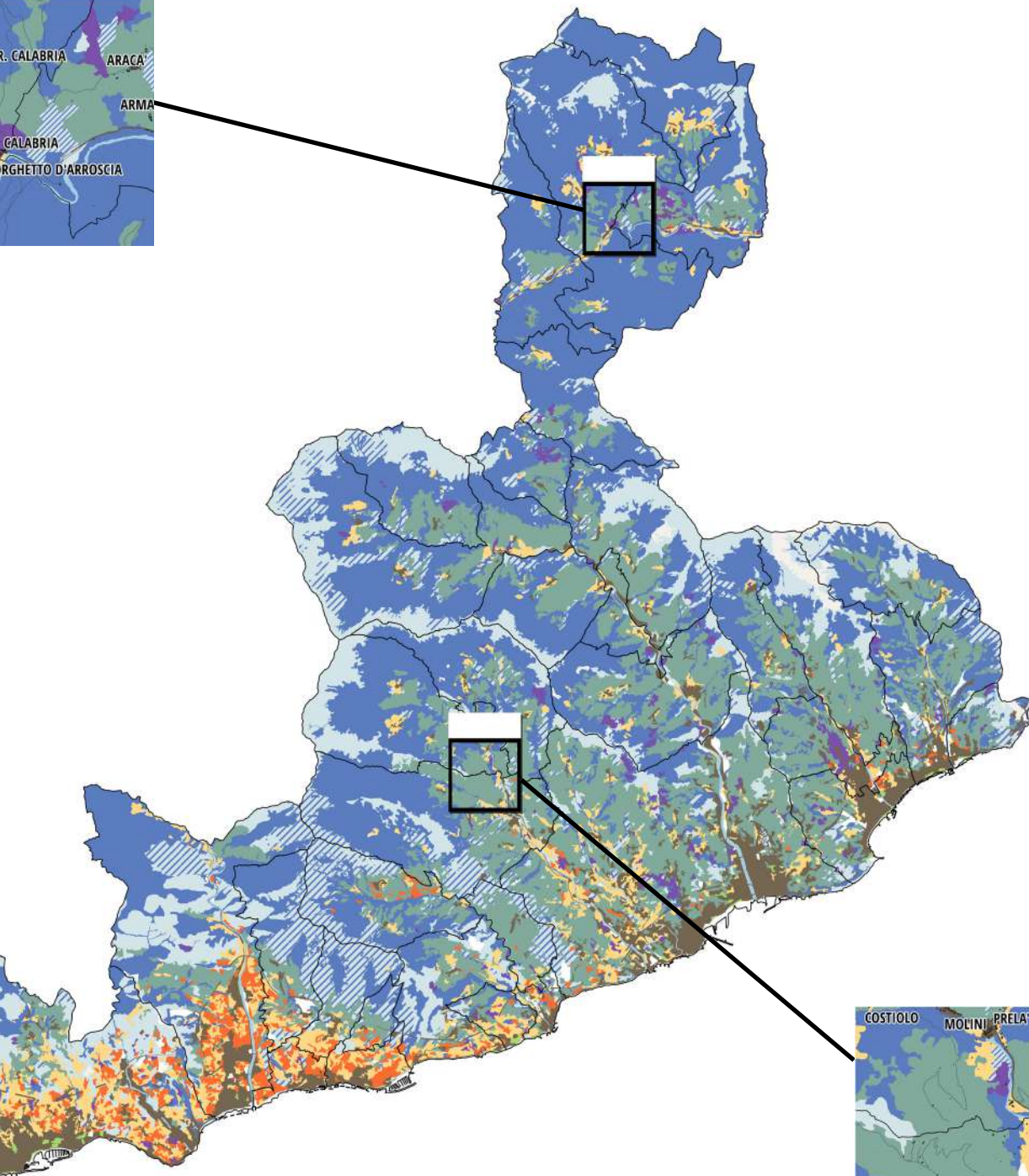


zona 2
Sanremo



zona 1
Ventimiglia





zona 3
Val Prino



1.2 La scelta del tracciato

L'area interessata dal progetto PAYS AIMABLES è una striscia di 300 Km tra Théoule sur Mer e Alba, sulla quale si dispongono diversi paesaggi in sequenza. Il tratto ligure in particolare presenta paesaggi diversi per caratteristiche, velocità di trasformazione, culture, densità abitative, conflittualità e capacità di accoglienza: tra la costa sovraffollata e l'entroterra semideserto di alcune vallate interne. L'interpretazione del paesaggio deve riuscire a dar conto di queste differenze, che sono un patrimonio di ricchezza da scoprire e da apprezzare. La creazione di un percorso che collega i tanti belvedere su questo paesaggio così affascinante è apparsa da subito la soluzione più semplice.

SOTTOLINEARE I PASSAGGI tra DIVERSI PAESAGGI

Appare di rilevante interesse la possibilità di spostarsi da una valle all'altra attraverso una viabilità interna, raggiungendo località meno note e attraversando parti di territorio al margine tra coltivi e fascia alta dei boschi o degli arbusteti e delle praterie. Si possono osservare molti elementi, soprattutto da posizioni dominanti, aperti alla vista del mare, per riuscire a comprendere i cambiamenti del paesaggio, dall'oliveto al mosaico di diversi coltivi, le soglie tra aree terrazzate coltivate, boschi terrazzati ormai abbandonati, ex prati da fieno che diventano arbusteti.

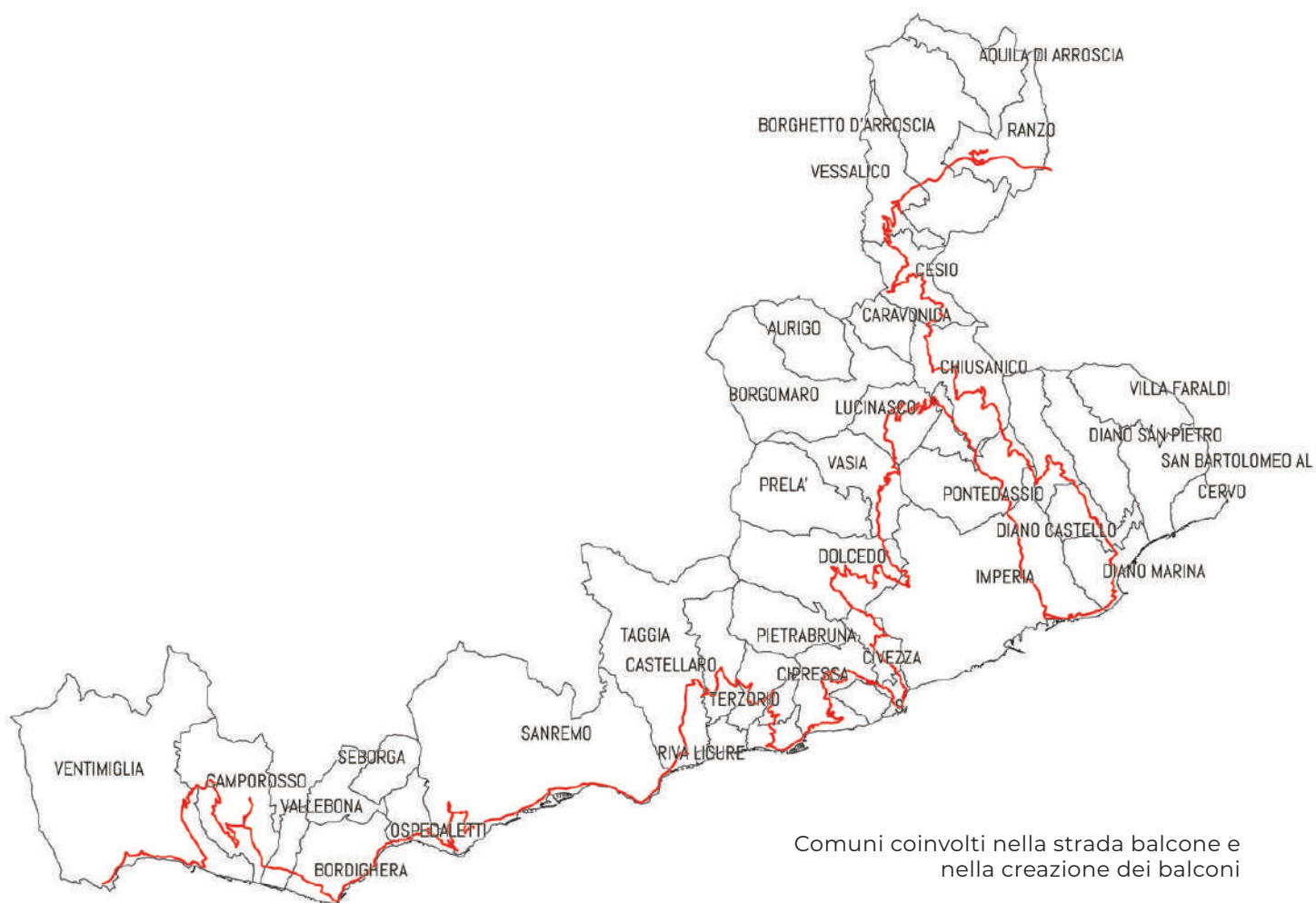
La scelta del tracciato della strada è finalizzata a creare una vera e propria percorrenza alternativa alla strada costiera e al tracciato autostradale e a raggiungere il maggior numero di comuni possibile, invitando così i turisti ad avventurarsi nell'esplorazione del paesaggio interno.

LA STRADA BALCONE PER EVIDENZIARE IL PAESAGGIO

Al percorso saranno legati i punti notevoli già evidenziati: elementi significativi storici e/o naturalistici, percorsi di mobilità lenta - pedonali, ippovie, ciclabili, aziende visitabili, cantine, punti vendita di prodotti locali, agriturismi, ristoranti e punti ristoro, dove si potranno avere informazioni su quanto è possibile vedere e/o fare nei dintorni.

LA **STRADA BALCONE** collega le valli, salendo sul crinale del promontorio che le separa, e consente di raggiungere alcuni punti panoramici molto significativi, da cui partono itinerari slow (trekking, bike, cavallo..) che raggiungono le parti alte.

I **BALCONI**: punti notevoli da cui apprezzare il paesaggio, con pannelli informativi e cornici per inquadrare le viste più gradevoli, dove fare foto.



Comuni coinvolti nella strada balcone e nella creazione dei balconi

La strada balcone





1.3 La creazione della mappa

La mappa presenta il tracciato della strada balcone e la selezione di alcuni elementi sintetici che permettono l'esplorazione dei luoghi.

Il tracciato è limitato all'area dello studio, ma ne vengono identificate le tre principali direzioni di collegamento con la Francia del Sud, il Piemonte Sud-Ovest e la parte orientale della Liguria, idealmente e fisicamente riaffermando la natura transnazionale del progetto.

LE 4 MACRO AREE TEMATICHE tra DIVERSI PAESAGGI

Le diverse macro aree sono descritte con un breve testo e sono localizzate con diversi colori nella keyplan sintetica.

IL TRACCIATO PERCORRIBILE SU STRADA CARRABILE CON GRANDE PANORAMICITA'

I BALCONI

Il Funtanin, Ventimiglia Alta
Curva del Marzocco, ColdiRodi
Castellaro
Santa Brigida, Dolcedo
Monte Acquarone, Vasia
Diano Castello
La Torretta, Bonfigliara Ranzo

TEMI TRASVERSALI

PAESAGGI TERRAZZATI (muretti a secco e manufatti tipici -caselle, piloni, frantoi..), con diverse colture:

- PAESAGGI del VINO
- PAESAGGI dell'OLIO
- PAESAGGI della ORTO-FLORICOLTURA (percorsi tra le serre, punti vendita in serra)
- PAESAGGI del CASTAGNO

PAESAGGI dei BORGHI ARROCCATI e dei villages perchées.

GIARDINI STORICI e collezioni botaniche.

BOSCHI, MACCHIA e PRATERIE (castagneti e pascoli).

La mappa inoltre è stata graficizzata per permettere una **chiara demarcazione tra paesaggio e ambiente costiero costruito** e far comprendere appieno la caratteristica del paesaggio ligure in cui in pochi chilometri si può passare dalle città costiere ad un ambiente incontaminato.

Le diverse macro aree sono descritte con un breve testo e sono localizzate con diversi colori nella keyplan sintetica.



Strade panoramiche e borghi storici

Progetto /

PROGETTO

I balconi

Cos'è un balcone

I balconi sono postazioni panoramiche dove ammirare paesaggi da amare. Luoghi appositamente individuati per promuovere la conoscenza del paesaggio ligure.

Il paesaggio analizzato, nelle sue diversità peculiari, può essere osservato rintracciando una prima FASCIA coltivata che dalla costa arriva ad una quota limite dei coltivi, caratterizzata dalla presenza di Oliveti oppure di Coltivi molto diversificati (e in rapida trasformazione) tra orti, olivi e frutteti, serre, coltivazioni di fiori e arbusti in pien'aria; a questa prima fascia segue una seconda FASCIA ALTA dei boschi / arbusteti e praterie, che può essere raggiunta attraverso diversi percorsi, soprattutto di crinale, che seguono gli itinerari della transumanza e delle antiche vie del sale.

I criteri di scelta dei balconi sono stati i seguenti:

- . sono postazioni panoramiche da cui si riesce ad apprezzare la stratigrafia dei diversi paesaggi;**
- . sono accessibili facilmente con strada carrabile;**
- . rappresentano l'eterogeneità dei paesaggi presenti in questa porzione del Ponente Ligure;**
- . sono raggiungibili velocemente a pochi passi dalla costa sovraffollata.**
- . sono luoghi in cui è possibile svolgere diverse attività esperienziali sul paesaggio e usufruire di diversi servizi.**

Per ciascun *balcone* può essere realizzata una proposta per rappresentare la modalità espositiva più efficace capace di comunicare le caratteristiche del paesaggio da promuovere. Lo studio individua il supporto informativo adatto alla descrizione di sette balconi ed elabora una "**banca dei materiali comunicativi**" relativa ad essi: una raccolta di testi, immagini e filmati a cui può attingere chi visita i balconi.

La scelta è implementabile e modificabile grazie alla possibilità di arricchire il database online e utilizzare i materiali in esso riversati per la consultazione o l'elaborazione di nuovi materiali.

Il piano operativo individua allo stato attuale **sette balconi** appartenenti a tutte le quattro aree tematiche individuate nel ponente ligure .

Il Funtanin, Ventimiglia
Curva del Marzocco, ColdiRodi
Castellaro
Santa Brigida, Dolcedo
Monte Acquarone, Vasia
Diano Castello
La Torretta, Bonfigliara Ranzo

Visione a 360° (Ph. F. Delprino)



2.2. /LA SELEZIONE ICONOGRAFICA

I balconi sono narrati attraverso lo strumento della moodboard.

Cos'è una moodboard. La moodboard è una raccolta di immagini che sono in grado di comunicare un'impressione visiva sensoriale di un luogo, di un ambiente o di un oggetto. E' la rappresentazione visiva di un'identità da promuovere o valorizzare. A tal fine il biglietto da visita di ogni singolo balcone individuato è la moodboard costituita da un mix di immagini statiche scattate nei luoghi e immagini dinamiche che possono essere selezionate per collegarsi a video multimediali e a fotografie panoramiche.

Fotografie immersive. Con fotografia panoramica si intende la tecnica che permette di creare un'immagine che copra un ampio angolo visivo, tra 180° e 360°, tramite la composizione di un mosaico di foto adiacenti, in genere con lo scopo di visualizzare un panorama naturalistico o la vista di un ambiente in modo più simile a come viene percepita dal vivo. Un link multimediale permette di attivare l'immagine e calarsi nella realtà del paesaggio del balcone.

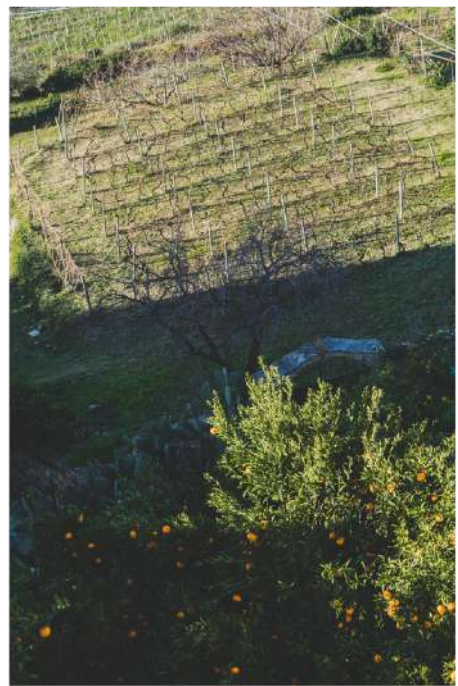
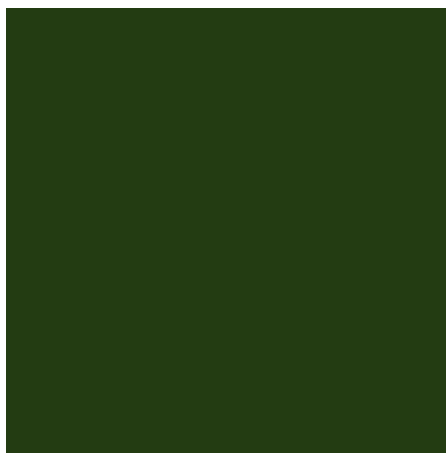
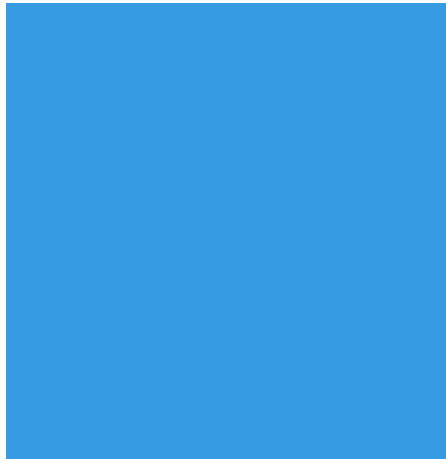
Video delle interviste. In modalità più tradizionale le immagini dei protagonisti del paesaggio si animano con aneddoti e indicazioni sui balconi.







Fotografie di Federica Delprino



2.3. /TESTIMONIAL DEL PAESAGGIO

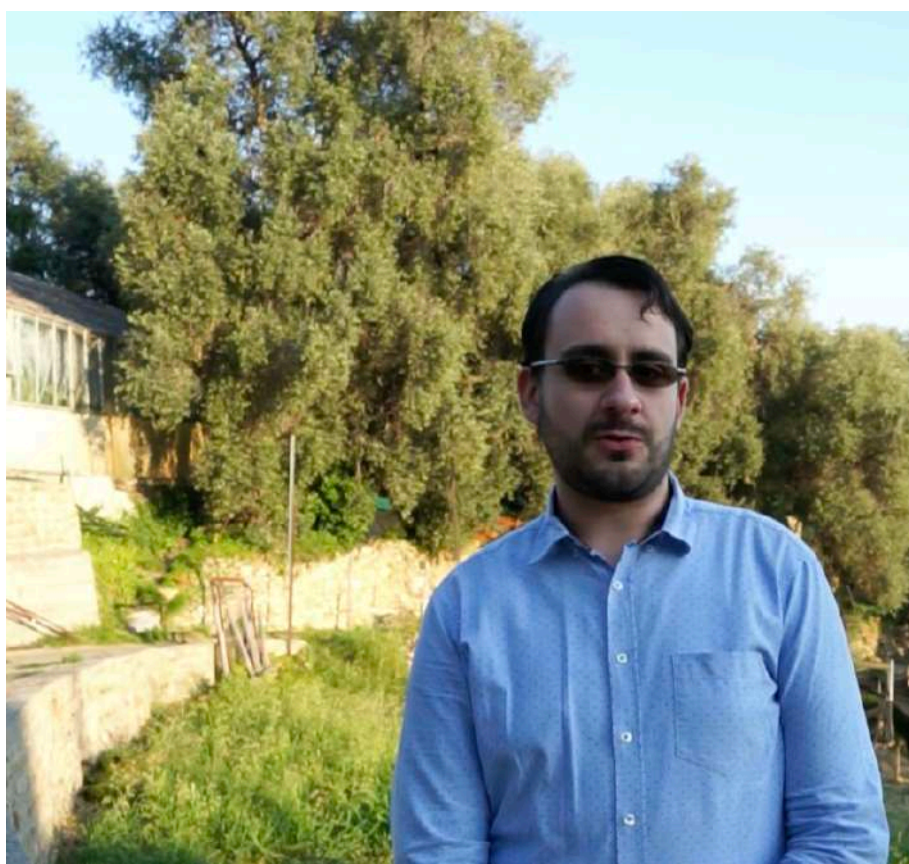
Si ritiene che il racconto del paesaggio possa essere fatto dalle persone del posto con il ruolo di amplificatori. Nell'ottica di attrarre questo espediente risulta cruciale per creare una relazione di fiducia ancora più pervasiva. L'insider può essere un "tutore" dei beni culturali ed è testimone attendibile di raccontare le storie del territorio. Con questo progetto ci si propone di far scoprire i singoli territori come se si fosse in compagnia di un conoscente che vive in questi luoghi, che accompagna il turista nei siti, sia i più conosciuti, sia quelli meno noti. Grazie a questa guida "speciale", la rete di strutture, che lavora per e con il territorio individuato, acquista maggiore visibilità e, al contempo, garantisce un percorso virtuoso che valorizza i contenuti.

I residenti locali, tutori del bene e testimoni privilegiati, giocano un ruolo fondamentale, e sono in grado di funzionare, in questo caso, da attrattori culturali, perché detentori delle tradizioni e delle conoscenze locali. Attrattori per quei viaggiatori che oggi sempre più tendono a scrollarsi l'etichetta del turista, cercando di indossare i panni del residente, entrando in diretto contatto con le comunità.

Sono state quindi realizzate una serie di interviste ai sindaci dei comuni e ad una serie di testimoni locali, al fine di tracciare le esperienze e i luoghi più significativi. Inoltre, a raccogliere materiale utile alla fase progettuale.



Comuni contattati nella fase iniziale: Seborga, Ospedaletti, Pompeiana, Terzorio, Castellaro, San Lorenzo al Mare, Diano Castello e Ventimiglia.



2.4. /IL CENSIMENTO DELLE ATTIVITA'

Cosa troviamo nelle carte? Sono considerate esclusivamente attività che permettono una fruizione del paesaggio ed esperienze legate alla sua godibilità.

. Localizzazione dei balconi con le riprese a 360°

. Percorsi ciclabile/ippovie ed Escursioni a piedi di differenti durate

Prevalentemente presi da:

inventario dei percorsi escursionistici della Regione Liguria

Carte dei sentieri di Liguria - CAI EdM

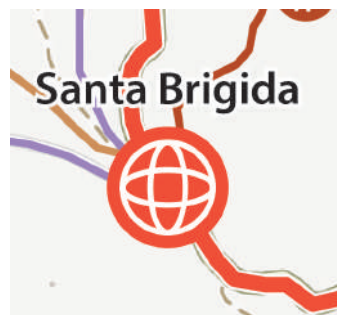
Open Street Map (OSM) progetto collaborativo finalizzato a creare mappe del mondo a contenuto libero.

. Esperienze in azienda.

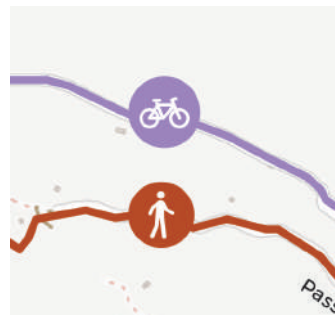
Sono citate esperienze tratte da TerrAgir3, e la rete di aziende che possono offrire un'accoglienza speciale, dedicata a chi vuole una nuova narrazione della Liguria (Progetto Terragir, Promozione del territorio per la competitività e l'innovazione nello spazio rurale transfrontaliero. Finanziato dal Fesr, e nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera "Marittimo" Italia-Francia,) e altre esperienze particolarmente significative

. Da visitare.

Sono citati elementi di particolare interesse (monumenti, borghi storici, giardini). In questa sezione i punti di interesse sono tratti dall'Atlante delle zone "campione" rappresentative dei caratteri peculiari del paesaggio culturale locale - ambiti 1 e 2 e relativo Catalogo allegato realizzato all'interno del WP 3 - Creazione del prodotto turismo di paesaggio - Progetto Integrato Territoriale Pays-Sages - Progetto Singolo Pays-Aimables.



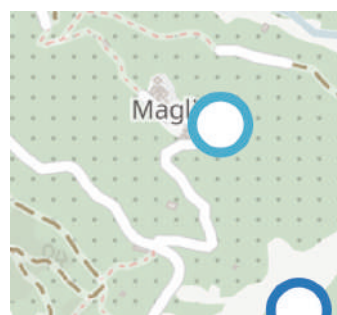
IL BALCONE E LA STRADA
BALCONE



PERCORSI



ESPERIENZE IN AZIENDA



DA VISITARE

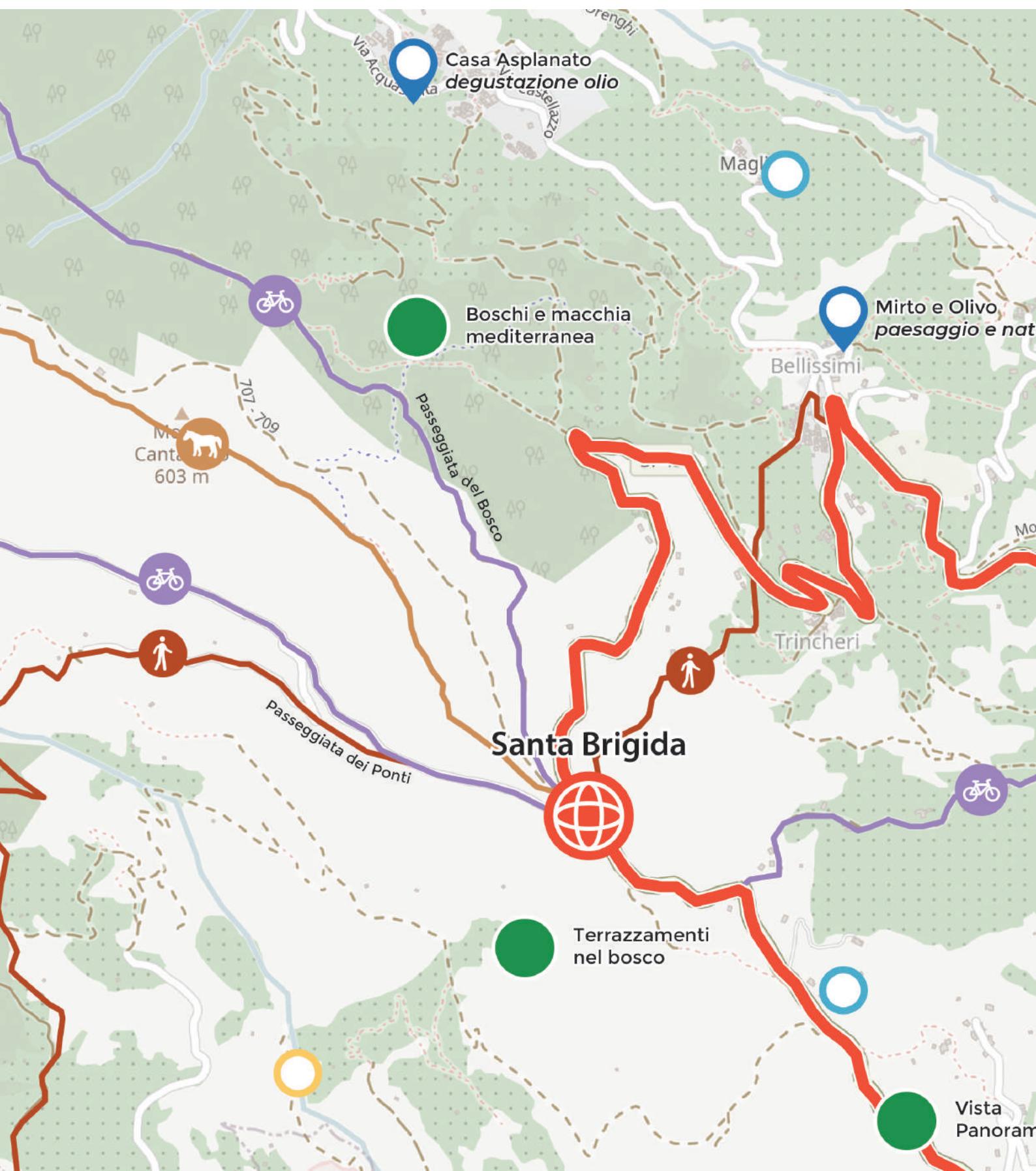


CARATTERI PECULIARI
DEL PAESAGGIO



RISTORO , OSPITALITA' E
SERVIZI

La mappa riporta gli elementi da osservare (**caratteristiche principali del paesaggio** e punti panoramici salienti). Sono inoltre localizzati **punti di ristoro, ospitalità e servizi** che potranno essere integrati, implementati dagli operatori, visualizzabili con link open access.



Storytelling /

I PRODOTTI

La strategia del piano operativo si articola su tre livelli :

- 1.** Il travel e-book con i link multimediali ad immagini, video e a servizi geografici online che consentano la ricerca e la visualizzazione di carte geografiche
- 2.** La strategia di comunicazione sul territorio fisico attraverso gli artefatti comunicativi quali poster e cartoline.
- 3.** Il progetto di allestimento dei balconi che viene reso disponibile per i Comuni interessati.

3.1./ Il travel e-book

Il libro digitale con i link multimediali ad immagini, video e a servizi geografici online che consentono la ricerca della localizzazione dei balconi e permettono di visualizzarli.

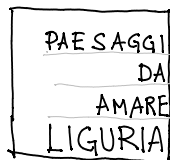
Il travel book è un libro di viaggio edito per il progetto Pays Aimables da UNIGE caratterizzato da una veste grafica semplice e lineare che pone al centro della sua narrazione territoriale il viaggio.

Il travel book offre innanzitutto un itinerario vicino e facilmente accessibile alternativo agli affollati percorsi della costa. Non secondariamente offre la descrizione e la localizzazione di sette postazioni panoramiche rappresentate dai balconi sulle diverse tipologie dei paesaggi liguri incredibilmente ancora integri e autentici, nonostante la vicinanza a mete turistiche ambite.

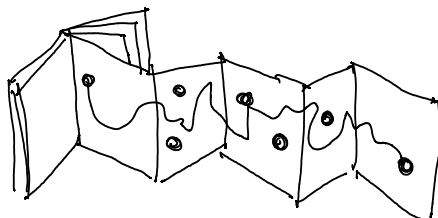
Il travel book rappresenta un modo di vivere l'esperienza di viaggio, che racconta il territorio attraverso lo sguardo di un turista viaggiatore attento, curioso ed intelligente, unendo i contenuti evocativi del territorio, narrati dagli stessi residenti, alle nuove tecnologie e al concetto di storytelling moderno.

Le strade ed i borghi che queste uniscono vengono raccontati ai viaggiatori curiosi ed impegnati, attraverso una serie di installazioni

TRAVEL E-BOOK

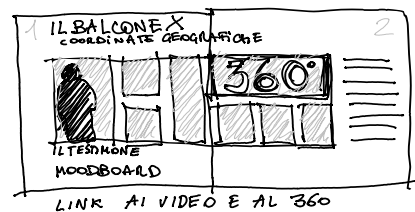


COPERTINA
CIECA



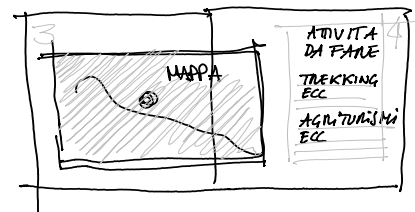
STRADA BALCONE
7 BALCONI
4 AREE

1 BALCONI



TESTO
SUL
PAESAGGIO
CHE SI
VEDE

LINK AL VIDEO E AL 360



POSSIBILITÀ DI LINKARE LE
MAPPE SU OPEN STREET MAP
CON SEGNALEZIONE ATTIVITÀ SU
BASE VOLONTARIA

Concept del travel book

che invitano a rallentare e a sostare, per vivere l'esperienza unica ed autentica di ascoltare ed osservare i luoghi, attraverso gli occhi di chi li vive, li ha vissuti, ci ha lavorato, sognato e costruito. Immagini e video permetteranno tutto questo, anche con l'ausilio di tecnologie, capaci di ricostruire quanto non si vede più e metterlo in relazione con l'orizzonte culturale attuale nelle sue varie declinazioni. In questo modo il paesaggio si snocciola di fronte al viaggiatore, grazie ad una viabilità lenta che svela e regala non solo panorami, ma storia, cultura, natura ed emozione.



Prove grafiche per la copertina

3.2./ Strategia di comunicazione sul territorio

La strategia di comunicazione sul territorio fisico attraverso gli artefatti comunicativi quali poster e cartoline.

Osservare il paesaggio.

Il progetto mira a sottolineare come sia un territorio nascosto da scoprire. Attraverso i tagli operati nella cartolina stuzzica l'osservatore ad avvicinarsi e a scoprire il territorio.

Le cartoline potranno essere distribuite negli info point turistici delle località costiere che occupano di informazione e distribuzione di materiale promozionale, anche in lingue straniere, sulle attrattive turistiche locali, sugli ambiti territoriali limitrofi e sull'intera Liguria. Allo stesso modo saranno resi disponibili poster da affiggere nei luoghi della distribuzione.

Sul materiale grafico sarà apposto il link con il QR code per accedere al travel e-book e pianificare il proprio itinerario.



**„Non ci è permesso scegliere
la cornice del nostro destino.
Ma ciò che vi mettiamo
dentro è nostro.“ —**

Dag Hjalmar Agné Carl Hammarskjöld

Alcuni mock up del poster e delle cartoline Pays Aimables prodotta dal DAD UniGE



3.3./Allestimento balconi

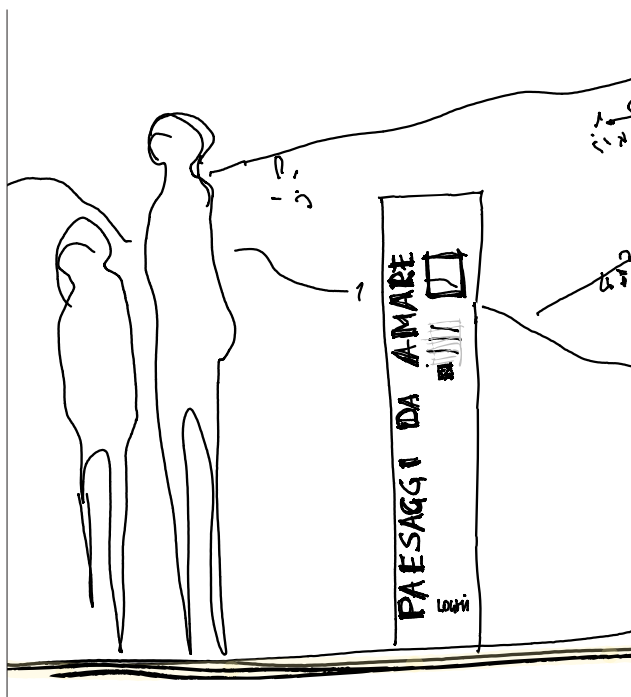
Il progetto di allestimento dei balconi sarà reso disponibile per i Comuni interessati.

Osservare il paesaggio.

Il piano operativo prevede la messa a disposizione di un progetto di allestimento dei balconi attraverso la messa in opera di una stele informativa, semplicemente affissa a terra con i riferimenti del balcone e del progetto Pays Aimables con i suoi contribuenti.

Sarà così possibile comprendere di essere arrivati nel punto panoramico, scattare fotografie e accedere ai contenuti del progetto tramite un QR code.

Materiali, costo e modalità operative saranno forniti ai comuni del territorio che desiderano creare fisicamente il balcone panoramico e apporre la segnaletica correlata al progetto.



Ipotesi di allestimento balconi



alcuni esempi





Possibili implementazioni

Partecipazione

Il piano operativo è stato elaborato durante le restrizioni legate alla pandemia COVID, quindi senza poter interagire in modo sistematico con le persone che vivono nel territorio, dagli amministratori agli operatori turistici, ai lavoratori e agli abitanti: è stato quindi pensato nell'ottica di una possibile fase successiva di partecipazione e di arricchimento.

I prodotti del piano operativo e in particolare l'itinerario con i 7 balconi, costituiscono un primo prototipo di valorizzazione turistica del paesaggio dell'imperiese, che può essere implementato in modi diversi.

Prima di tutto, attraverso incontri con i Sindaci e con gli stakeholders si potranno condividere i risultati del piano operativo, in modo da coinvolgere tutti nella promozione, attraverso la diffusione del QRcode che mostra il TRAVEL E-BOOK, sia con le cartoline che con i poster del progetto. Inoltre alcuni Comuni potranno scegliere di realizzare il pannello illustrativo del progetto (STELE metallica), da installare proprio in corrispondenza dei balconi stessi.

I Comuni potranno anche identificare altri luoghi importanti, da eleggere come balconi, per ampliare la proposta, ed eventualmente modificare il tracciato della strada balcone, per raggiungere altre parti del territorio.

Inoltre il prodotto TRAVEL E-BOOK è pensato come un prodotto aggiornabile e vivo, in grado di accogliere modifiche ed arricchimenti, coinvolgendo in modo più diretto molti operatori ed esperti locali, che potranno inserirsi sia nelle mappe interattive collegate con link al TRAVEL E-BOOK, sia proporre arricchimenti dei testi, dei materiali descrittivi, delle interviste e delle immagini più attrattive.

A partire dalla struttura del prototipo si potranno quindi aggiungere contenuti e informazioni di promozione turistica, in un processo di miglioramento delle informazioni e di adattamento nel tempo alle esigenze dei visitatori, anche attraverso un monitoraggio degli esiti della campagna di comunicazione del progetto.

Le caratteristiche dei paesaggi liguri potranno quindi essere meglio esplorate e raccontate ai turisti, anche attraverso eventi di partecipazione reale e virtuale (ad es. contest fotografico) ed altre forme di valorizzazione.

Progetto Pays Aimables
_Piter Paysages
Programma Alcotra 2014-2020



*PIANO OPERATIVO
Liguria (Ambiti 1-2)*

Credits

Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura - Riviera di Liguria - Imperia La Spezia
Savona
Daniela Ebano, Referente del progetto Pays Aimables.
Paola Carlo, Ufficio realizzazione progetti

Dipartimento Architettura e Design
Università di Genova
Adriana Gherzi, Architettura del Paesaggio
Silvia Pericu, Design
Federica Delprino
Stefano Melli